

Vitae ONLUS

Associazione di Volontariato per la Qualità dell'Educazione

IL GIARDINO DEI PICCOLI

L'ARTE DI IMPARARE

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PROGETTO EDUCATIVO
PER BAMBINI DA 3 A 5 ANNI

Villa Girasoli Borgo Scubla 29
Faedis 33040 (UD) - Tel. 0432 728544
Centro di Aggregazione Giovanile
Borgo Podresca 4 - Prepotto (UD) - Tel. 0432 713319
www.vitaeonlus.it - info@vitaeonlus.it





Associazione di Volontariato per la Qualità dell'Educazione

IL GIARDINO DEI PICCOLI

L'ARTE DI IMPARARE

Anno scolastico 2017/2018 - Progetto educativo per bambini dai 3 ai 5 anni

La meta del Giardino dei Piccoli è offrire esperienze positive ai bambini per crescere con felicità: donare esperienze in cui imparare e stare bene con gli altri.

Questa meta viene realizzata con conoscenze precise, attraverso un programma ricco e dettagliato, con una cura costante da parte del team di educatori.

Ogni educatore dà il meglio e il massimo, momento per momento, affinché ogni bambino possa avere le migliori esperienze per la sua crescita.

Il tema dell'anno è stato: l'arte di imparare.

Tutti insieme, grandi e piccoli, abbiamo portato l'attenzione su un processo straordinario e decisivo: imparare.

Ogni mese abbiamo esplorato uno spazio diverso in cui imparare e modi sempre nuovi per farlo.

Nelle attività e attraverso i diversi temi i bambini hanno avuto il contesto ideale per conoscere e per sviluppare le seguenti abilità personali:

- Dare e ricevere l'attenzione
- Seguire le indicazioni
- Esprimersi senza ferire
- Esprimere i bisogni
- Dare e ricevere
- Ottenere risultati e festeggiarli
- Sommare le abilità con gli altri

Di seguito la descrizione del programma per ogni abilità studiata:

ABILITÀ DI DARE E RICEVERE L'ATTENZIONE

Temi, esercizi e laboratori applicati:

- Il ponte della relazione
- Le posture
- Imparare con l'attenzione
- L'acquario dei risultati
- Dare e ricevere l'attenzione
- Riconoscere i propri bisogni nell'ambiente
- Festeggiamo i risultati

ABILITÀ DI SEGUIRE LE INDICAZIONI

Temi, esercizi e laboratori applicati:

- Io dico tu fai - gioco
- Esplorazione: divertirsi con il sì e il no
- Creatività e pittura
- Psicomotricità
- Il miglioramento - cos'è, dove e come posso applicarlo - chi mi può aiutare
- Festeggiamo i risultati

ABILITÀ DI ESPRIMERSI SENZA FERIRE

Temi, esercizi e laboratori applicati:

- Lettura del libro: Una cosa bella di me, di Silvana Tiani Brunelli
- Laboratorio creativo: una cosa bella di me, una cosa bella degli altri
- Una cosa bella dell'ambiente
- Le mie emozioni: sono felice quando?
- Esprimere se stessi con abilità di relazione
- Festeggiamo i risultati - il cerchio della stima

ABILITÀ DI ESPRIMERE I PROPRI BISOGNI

Temi, esercizi e laboratori applicati:

- Principi della comunicazione
- Il ciclo di comunicazione completo
- Esercizi pratici
- Laboratorio: I viaggi delle parole
- Quali parole e quale comportamento ci sono utili per esprimere i nostri bisogni?
- Festeggiamo i risultati

ABILITÀ DI DARE E RICEVRE

Temi, esercizi e laboratori applicati:

- Imparare nell'amicizia
- Laboratorio: la ragnatela dell'amicizia
- Scopriamo quali emozioni nascono dalle amicizie
- Laboratorio teatrale
- La collaborazione
- Le mie eccellenze e le eccellenze dei miei compagni
- Festeggiamo i risultati

ABILITÀ DI OTTENERE I RISULTATI E FESTEGGIARLI

Temi, esercizi e laboratori applicati:

- Laboratori creativi e manuali
- Studiamo l'abilità di voler imparare
- La motivazione cos'è?
- Impariamo una cosa che ci è difficile fare
- Le mie qualità
- Festeggiamo i risultati
- Accogliamo e impariamo dai risultati degli altri

SOMMARE LE ABILITÀ CON GLI ALTRI

Temi, esercizi e laboratori applicati:

- Abilità di imparare a conoscersi
- Condividiamo i bisogni all'interno del gruppo
- L'importanza dell'amicizia
- Le mie scelte nelle relazioni - cartellone e progetti applicativi
- L'amore: sentire ed esprimere il sentimento custodito in noi
- Pittura e creatività per imparare ad assaporare la diversità di ogni di noi
- Laboratorio: la ragnatela della relazione - la comprensione e i suoi doni
- Laboratorio: la forbicina - io vado bene così come sono
- Festeggiamo i risultati

L'ACQUARIO DEI RISULTATI

Descrizione: il bambino appoggia l'attenzione su una parola che vuole imparare. Colora il suo pesciolino e disegna la sua parola. Quando il bambino sa dire correttamente la parola e indicare l'oggetto corrispondente, il pesciolino viene posizionato nell'acquario.



Cosa hai imparato con l'attenzione?

Samuele: "Ho imparato ad ascoltare."

Zoe: "A colorare nei bordi."

Gioia e Yasmine: "A seguire le indicazioni."

Riccardo: "Yellow !!!"

Cosa ti serve l'abilità dell'attenzione?

Yasmine: "A giocare senza ferire gli altri."

Samuele: "A riordinare i giochi."

Eleonora: "A usare il blu."

IL PONTE DELLA RELAZIONE

I bambini imparano a dare e a ricevere attenzione, a sentirsi a proprio agio nelle relazioni con gli altri senza ritirarsi e senza alterarsi. Sviluppano l'abilità di sostenere le esperienze, senza sentirsi sopraffatti.



Alcune riflessioni dopo il ponte della relazione

Eleonora: *"A me piace guardare negli occhi."*

Zoe: *"Voglio essere gentile con Yasmine."*

Yasmine: *"Nel mio cuore sento che mi piace giocare con Zoe."*



GLI OCCHIALI DEL MIGLIORAMENTO

Grazie al miglioramento scelto in modo consapevole e continuo, il bambino scopre di diventare una persona migliore!



Alcuni progetti scelti e attivati dai bambini:

Samuele: "Voglio seguire le indicazioni."

Gioia: "Voglio essere gentile con la mamma."

Ester: "Voglio essere gentile con mio fratello."

Riccardo: "Voglio dire le cose senza piangere."

Zoe: "Voglio andare subito dalla mamma quando mi chiama."

Il miglioramento è una grande opportunità di crescita!

UNA COSA BELLA DI ME

Gioia: *"Una cosa bella di me è che sono felice quando sono felice."*

Samuele: *"Una cosa bella di me è che sono gentile con i miei amici."*

Ettore: *"Una cosa bella di me è che saluto il mio papà quando va a lavorare."*

Eleonora: *"Una cosa bella di me è che mi piace la colla sulle mani."*

Anastasia: *"Una cosa bella di me è che mi piace giocare a mettermi lo smalto, giocare con i cavalli, colorare con il pennello."*

Riccardo: *"Una cosa bella di me è che gioco con Samuele."*

Zoe: *"Io sono una persona bella."*

Ester: *"Una cosa bella di me è che amo Jacopo."*

UNA COSA BELLA DEGLI ALTRI:

Gioia: *"Una cosa bella di papà è che mi cucina cosa buone."*

Ester: *"Una cosa bella di Jacopo è che mi ama tanto.
Una cosa bella di mamma è che mi guarda con adorazione, e che mi asciuga i capelli.
Una cosa bella di papà è che mi da i bacini quando va a lavorare."*

Samuele: *"Una cosa bella di Anastasia è che gioca con tutti.
Una cosa bella di mamma è che quando finisce di pulire i piatti gioca con me a polizia."*

Ettore: *"Una cosa bella di papà è che prendiamo gli accordi.
Una cosa bella di mamma è che mi fa i grattini alla sera."*

Anastasia: *"Una cosa bella di mamma è che è gentile e ha dei bei capelli."*

Riccardo: *"Una cosa bella di papà è che gioca a calcio.
Una cosa bella di Anastasia è che è amica di Maya."*

Eleonora: *"Una cosa bella di Riccardo è che è mio amico."*

Zoe: *"Una cosa bella di Gioia è che mi risponde "ma certo" quando le chiedo se posso giocare con lei."*

LE MIE EMOZIONI

I bambini hanno vissuto diverse scale di emozioni, imparando a esprimerle completamente e a guidarle nel modo corretto

Una comprensione che è scaturita nel gruppo è che l'amicizia è un valore e rimane al di là delle incomprensioni che possono accadere stando insieme agli altri.

I bambini hanno inoltre compreso quanto importante è creare il ponte della relazione anche quando è difficile.



Sono felice quando:

Ester: "Quando vedo la mia mamma - amo mia mamma - quando gioco con Gioia."

Gioia: "Quando mio papà gioca con me."

Zoe: "Quando mia mamma e mio papà mi abbracciano."

Ettore: "Quando la mamma dorme con me - quando la mamma mi abbraccia e mi da i baci."

Samuele: "Quando mio papà resta a casa con me - quando mio papà gioca con me - quando la mamma mi da i bacini e quando andiamo a fare la spesa e mi compra il peluche."

I PRINCIPI DELLA COMUNICAZIONE

Il ciclo di comunicazione completo: come dare e ricevere comprensione.

I bambini hanno costruito il canale della relazione con un tubo di carta dentro il quale facevano passare i messaggi comunicativi, rappresentati da una pallina. Il compagno ricevente rispondeva ho compreso e gli passava di nuovo la "pallina-messaggio."



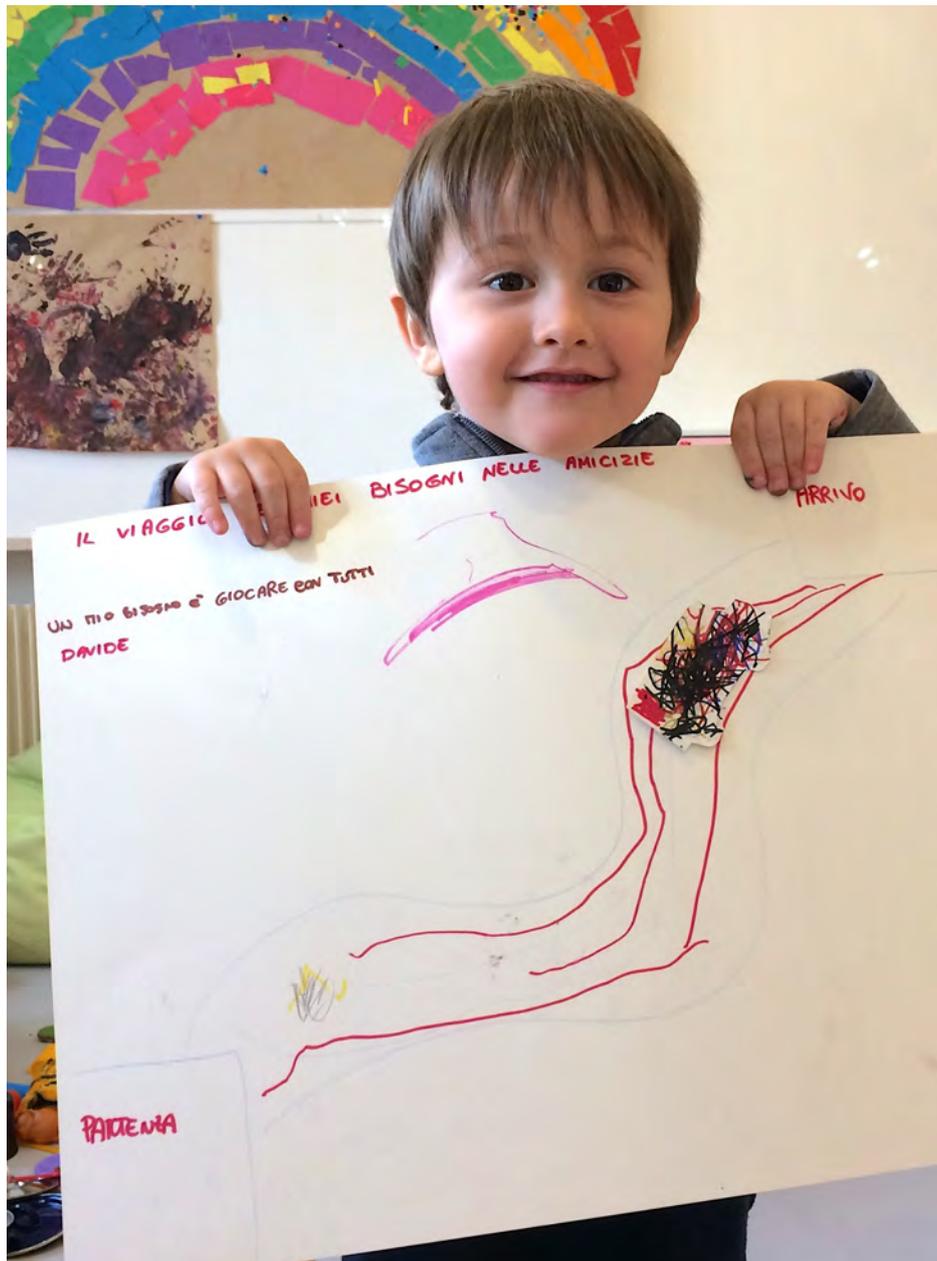
Infine hanno provato l'abilità uno di fronte all'altro.



Alla conclusione del laboratorio i bambini si sono abbracciati spontaneamente!

I VIAGGI DELLE PAROLE

Le parole viaggiano da una persona a un'altra.
Il loro viaggio deve funzionare bene e avvenire in sicurezza, senza incidenti.



Ogni bambino ha portato l'attenzione a un bisogno da soddisfare all'interno del gruppo, con la finalità di portare un miglioramento alla loro amicizia.



Ecco cosa è emerso come risposta alla domanda: quale bisogno hai per stare bene con i tuoi amici?

Ettore: "Ho bisogno di giocare con loro a dinosauri."

Samuele e Anastasia: "Un mio bisogno è che i miei amici mi abbraccino."

Gioia: "Ho bisogno di collaborare con loro."

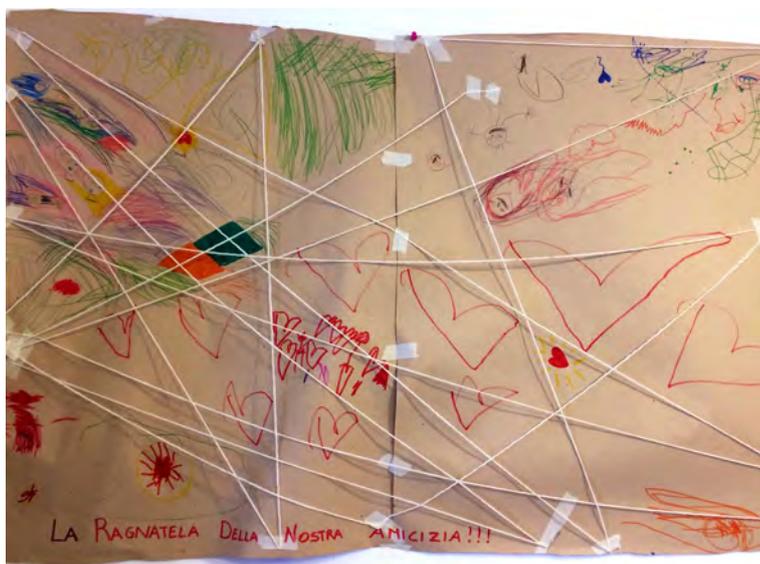
Eleonora: "Ho bisogno che gli altri siano gentili."

Ester: "Ho bisogno che loro mi amino con gli abbracci."

Riccardo: "Ho bisogno che i miei amici parlino con me."

Yasmine: "Un mio bisogno è fare una foto tutti abbracciati."

LA RAGNATELA DELL'AMICIZIA



È stato creato un percorso con il filo di lana sul pavimento, per poterci camminare sopra. Seguendo le strade e gli incroci, quando i bambini si incontravano si abbracciavano!



Ettore: "L'amicizia per me è un posto dove stare tranquillo con i miei amici, mi piace giocare con loro."

Samuele: "L'amicizia per me è giocare con tutti. Avere cura."

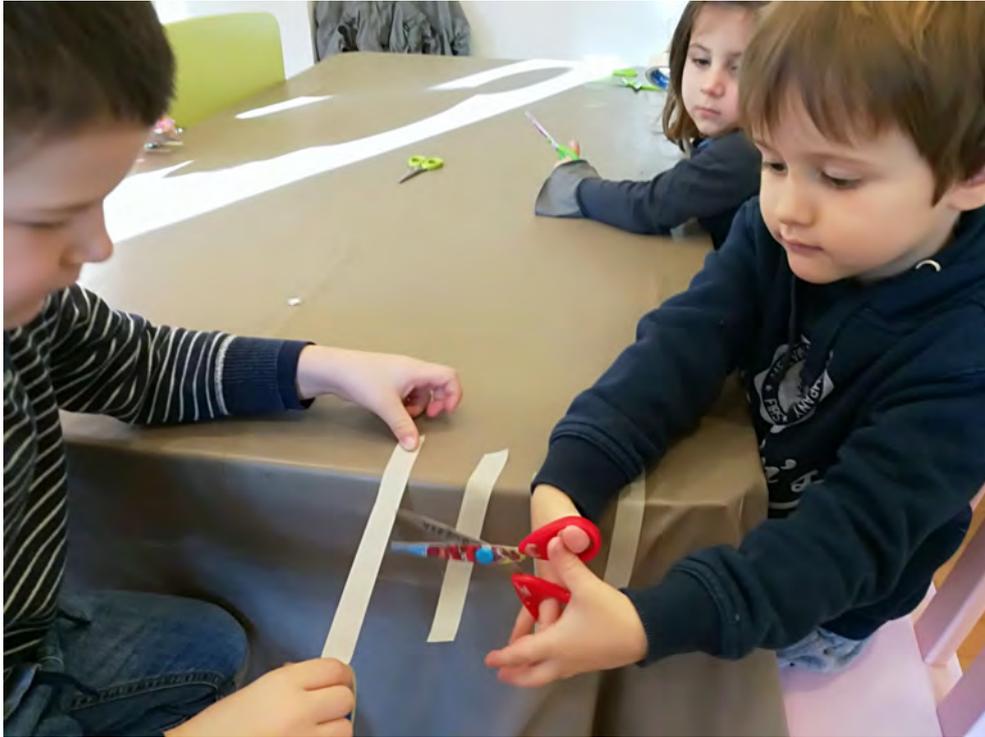
Riccardo: "L'amicizia è tutti loro! Un mio bisogno sono tanti abbracci! Una cosa bella di me è che so correre bene. L'amicizia per me è l'abilità di giocare bene"

Davide: "L'amicizia è condividere"

I bambini si sono divertiti e le loro relazioni sono diventate ancora più forti. La dolcezza di ognuno di loro è emersa con spontaneità e bellezza.

ABILITÀ DI COLLABORARE!

Quando stiamo bene insieme, accade naturalmente il desiderio di aiutarci a vicenda!



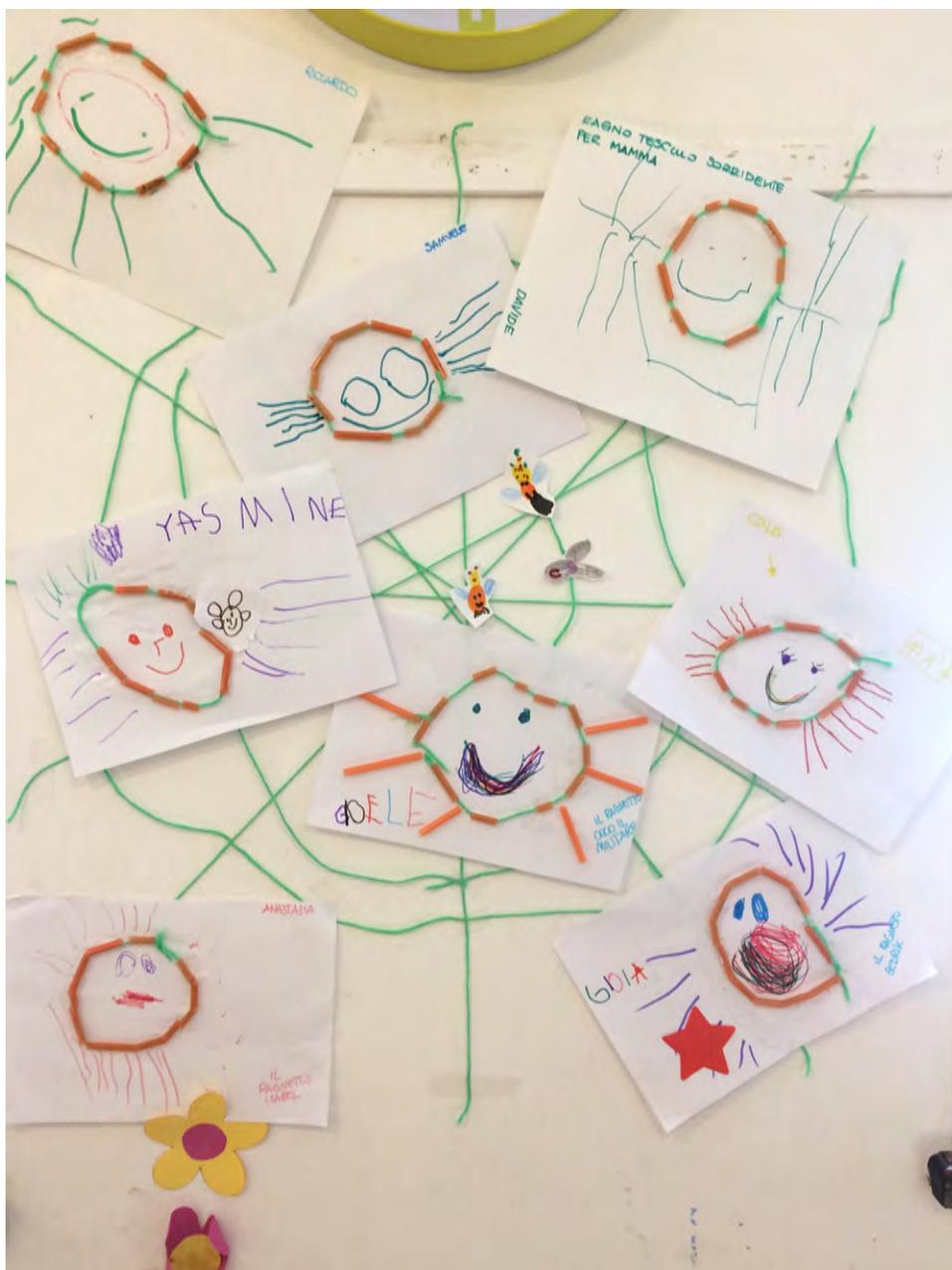
Che bello superare i propri limiti nell'imparare, per raggiungere il risultato.



RAGNATELA DELLE RELAZIONI

Laboratorio tratto da un racconto che parla di due o più ragni che non usando le abilità e litigano tra di loro. A ogni incomprensione la ragnatela si fa più sottile e si rompe. Fino a che, un giorno, ormai tutti sullo stesso e unico filo rimasto, decisero di non ferirsi più ma di collaborare usando le abilità. La ragnatela così diventò sempre più grande e sicura!

I bambini hanno seguito il racconto e creato, con un filo di lana, la ragnatela traducendo la storia in un esercizio vero e proprio. Il filo, poi, è



stato attaccato alla parete e sopra di esso abbiamo appeso il disegno di un ragno fatto da ognuno di loro.

LE MIE SCELTE NELLE RELAZIONI

Per stare bene insieme e aumentare la bellezza delle relazioni all'interno del gruppo abbiamo creato un cartellone intitolato: "Le mie scelte". Ognuno ha preso posizione e scelto un'azione, che poi è diventata un progetto da tenere per tutto il mese. A fine maggio, lo abbiamo riletto tutti assieme e festeggiato i risultati ottenuti! Ecco i loro progetti:

Zoe: "Voglio essere amica di tutti."

Ettore: "Voglio conoscere persone nuove."

Gioia: "Voglio imparare a disegnare un cavallo."

Samuele: "Voglio imparare a mettermi le scarpe."

Anastasia: "Voglio imparare a riordinare da sola i vestiti."

Davide: "Voglio imparare a giocare bene con Paolo ed Edoardo."

Ester: "Voglio stare bene con il papà anche quando la mamma non c'è."

Riccardo: "Voglio giocare meglio con i miei compagni, imparando a rimediare."



ALCUNE CONDIVISIONI DEI GENITORI:

“Credo che l’esperienza di oggi al nostro ometto Ettore sia servito tantissimo! Soprattutto per la fiducia in se stesso! Grazie”

“Ieri il nostro bambino ha concluso molti cicli in autonomia ed entusiasmo, ha preparato le fragole, la mozzarella per la pizza, ci ha aiutato nei lavori di giardinaggio... Ettore era molto entusiasta dei suoi successi e abbiamo festeggiato con tanti abbracci e sorrisi! Grazie per il lavoro che svolgete.”

“Complimenti per il gran successo di oggi! Noi genitori siamo stati molto fieri del nostro piccolo grande ometto!” (Famiglia Ronco)

“In questi giorni ho cercato di giocare in modo più spensierato, Gioia invece ci ha tenuto tanto ad aiutarmi a fare cose in casa, tipo stendere, mettere via i vestiti piegati, impanare le sardine. Di sua spontanea volontà mi dice “ti aiuto.”

“Stasera mentre eravamo a letto Ester mi ha detto che una cosa bella di lei è che le piace non ferire e la cosa bella di me è che le piace che sono più gentile. Piccoli passi!”

IL TRENO DEL GIARDINO DEI PICCOLI HA FATTO IL SUO VIAGGIO ED È ARRIVATO A DESTINAZIONE CON GRANDI E IMPORTANTI RISULTATI.



SIAMO FIERI DI VOI!!!

IL TEAM DEL GIARDINO DEI PICCOLI